



ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Il giorno 1 del mese di giugno dell'anno 1999, presso la sede della costituenda "ASSOCIAZIONE ISTITUTO CORTIVO" si sono riuniti i signori:

- MAZZOCCO SUSANNA, nata a Padova il 22/11/1963 ed ivi residente in via Goito n° 102 bis – Cod. Fisc. MZZSNN63S62G224Y;
- NALON GIANNI CARLO, nato a San Giorgio delle Pertiche (PD) il 14/10/1951 e residente a Padova in via Goito n° 102 bis – Cod. Fisc. NLNGNC51R14H893X;
- NALON ROBERTO, nato a San Giorgio delle Pertiche (PD) il 10/12/57 e residente a San Giorgio delle Pertiche (PD) in via Breda n° 25 – Cod. Fisc. NLNRRT57T10H893R, per

STIPULARE QUANTO SEGUE

1. È costituita con sede in Padova, via Cortivo n° 23 una associazione denominata:

“ASSOCIAZIONE ISTITUTO CORTIVO”

2. L'associazione non ha fini di lucro e si propone di favorire e promuovere attività culturali, scientifiche, didattiche, sociali e ricreative e quant'altro abbia come obiettivo la crescita di conoscenza della persona umana, contribuire allo sviluppo socio-culturale ed al benessere collettivo avvalendosi di risorse umane. In particolare l'Associazione intende impegnarsi in attività di Education, sviluppando azioni od iniziative volte ad incrementare il senso civico e sociale, diffondendo la cultura dell'impegno sociale e della solidarietà.

A tal fine l'Associazione si propone di:

- A) organizzare convegni, congressi, giornate di studio, corsi di aggiornamento e orientamento, conferenze, dibattiti per approfondire, sviluppare, informare sugli argomenti oggetto di interesse da parte dell'Associazione;
- B) pubblicare libri, riviste, materiale multimediale e audiovisivo in genere connesso agli scopi dell'Associazione;
- C) promuovere eventuali altre iniziative utili al reperimento dei mezzi finanziari necessari alla propria attività.
3. L'associazione sarà regolata dallo Statuto, che approvato dai costituenti si allega al presente atto.
4. In conformità a quanto previsto dall'allegato Statuto, per assicurare l'avviamento della vita dell'associazione si stabilisce all'unanimità che il Consiglio Direttivo dell'associazione sia composto a partire dalla data odierna dai signori:
- MAZZOCCO SUSANNA
 - NALON GIANNI CARLO
 - NALON ROBERTO

Questo Consiglio Direttivo, in conformità allo Statuto, rimarrà in carica per un quadriennio.

Inoltre si stabiliscono le seguenti cariche all'interno del Consiglio Direttivo, a partire dalla data odierna e per quattro anni:

MAZZOCCO SUSANNA	PRESIDENTE
NALON GIANNI CARLO	SEGRETARIO
NALON ROBERTO	TESORIERE

5. L'associazione ha durata illimitata.

6. L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno; il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 1999.

Il presente atto è letto e approvato in ogni sua parte dai seguenti signori, che lo sottoscrivono:

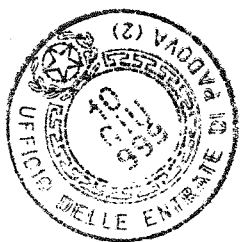
MAZZOCCO SUSANNA

NALON GIANNI CARLO

NALON ROBERTO

Padova, 1 giugno 1999

Mano Suardi
Luigi
Gianni



Registrato a Padova il 01 GIU 1999
al N° 30120/B Atti Privati
Esatto Lire Esatto L. 260.000 (duecentosessantamila)

IL CASSIERE
(A. Cozzolino)

IL CREDITORE
(DIRETTORE P. Zappala)
Dr. Ugo Zappala

“ASSOCIAZIONE ISTITUTO CORTIVO”

STATUTO

Art. 1. È costituita una Associazione senza fini di lucro denominata “ISTITUTO CORTIVO” che ha lo scopo di favorire e promuovere attività culturali, scientifiche, didattiche, sociali e ricreative, e quant’altro abbia come obiettivo la crescita di conoscenza della persona umana, contribuire allo sviluppo socio-culturale ed al benessere collettivo avvalendosi di risorse umane. In particolare l’Associazione intende impegnarsi in attività di Education, sviluppando azioni od iniziative volte ad incrementare il senso civico e sociale, diffondendo la cultura dell’impegno sociale e della solidarietà.

A tal fine l’Associazione si propone di:

- A) organizzare convegni, congressi, giornate di studio, corsi di aggiornamento e orientamento, conferenze, dibattiti per approfondire, sviluppare, informare sugli argomenti oggetto di interesse da parte dell’Associazione;
- B) pubblicare libri, riviste, materiale multimediale e audiovisivo in genere connesso agli scopi dell’Associazione;
- C) promuovere eventuali altre iniziative utili al reperimento dei mezzi finanziari necessari alla propria attività.

Art. 2. Il simbolo dell’Associazione è costituito dalla raffigurazione di un uomo a braccia aperte, all’interno di un cerchio e di un quadrato, con scritta “ASSOCIAZIONE ISTITUTO CORTIVO”.

Art. 3. L’Associazione ha sede legale in Padova.

Art. 4. L’Associazione ha durata illimitata.

Art. 5. Il patrimonio dell'Associazione è costituito: dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione, da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti e contributi a fondo perduto. Le entrate dell'Associazione sono costituite dalle quote sociali non restituibili in nessun caso, da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Art. 6. Gli aderenti all'Associazione si suddividono in:

1. Soci fondatori;
2. Soci ordinari.

Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e che comunque siano stati dichiarati tali in sede di costituzione; essi rimangono tali a vita, salvo i casi di esclusione per gravi motivi. Sono soci ordinari coloro la cui domanda di ammissione sia stata accettata dal Comitato Direttivo e che siano in regola con il pagamento della quota sociale e degli altri contributi stabiliti dal Comitato Direttivo.

Art. 7. Sono organi dell'Associazione:

1. L'Assemblea dei soci;
2. Il Comitato Direttivo;
3. Il Presidente;

Art. 8. All'Assemblea dei soci compete:

- La determinazione delle linee generali dell'azione dell'Associazione, su proposta del Comitato Direttivo;
- La nomina dei componenti il Comitato Direttivo;
- L'approvazione del rendiconto annuale dell'attività e dell'esercizio finanziario;

- La deliberazione sugli altri argomenti ad essa sottoposti dal Comitato Direttivo;
- La deliberazione di eventuali modifiche al presente Statuto ad essa sottoposte dal Comitato Direttivo.

Art. 9. L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto annuale.

La convocazione sarà fatta mediante pubblicazione del relativo avviso all'Albo da tenersi presso la sede dell'Associazione negli otto giorni antecedenti la data fissata per la riunione o mediante invio dello stesso, tramite fax, lettera, raccomandata o telegramma, agli aventi diritto, nel medesimo termine. Nello stesso avviso può essere indicata altresì una seconda convocazione nel caso che la prima vada deserta, con almeno un'ora di differenza rispetto alla prima convocazione.

Art. 10. In prima convocazione l'Assemblea si reputerà regolarmente riunita con la presenza almeno della metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e in sua assenza dal Vice-Presidente o dal Segretario.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea alla quale sia presente il quorum e su voto favorevole dei due terzi dei soci fisicamente presenti e votanti, purché il Comitato Direttivo abbia preventivamente esaminato la validità e l'attinenza delle modifiche proposte.

Art. 11. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea:

- I soci fondatori;

- I soci ordinari;
- Gli iscritti in regola con i versamenti.

I soci non potranno mai farsi rappresentare in Assemblea da altri soci o persone estranee all'associazione, tramite delega.

Art. 12. Il Comitato Direttivo è composto da un minimo di tre fino ad un massimo di sette persone scelte fra i soci regolarmente iscritti.

Essi durano in carica un quadriennio e sono rieleggibili.

Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più componenti del Comitato Direttivo, essi saranno sostituiti mediante cooptazione dai componenti rimasti; il mandato dei Consiglieri cooptati scadrà unitamente a quello dei Consiglieri in carica eletti dall'Assemblea. Se viene a mancare la maggioranza dei componenti il Comitato Direttivo, il più anziano di quelli rimasti dovrà senza indugio convocare l'Assemblea per la nomina dell'intero Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo nella sua prima riunione elegge il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Art. 13. Il Comitato Direttivo governa l'Associazione, ne promuove e gestisce le attività istituzionali, amministra i mezzi finanziari e compie in genere tutti gli atti e le funzioni che non appartengono statutariamente agli altri Organi dell'Associazione.

Spetta inoltre al Comitato Direttivo accettare o meno, con provvedimento anche non motivato, le domande di ammissione di nuovi soci o dichiarare la decadenza di chi, già socio, sia moroso con i pagamenti delle quote o degli altri contributi stabiliti dal Comitato Direttivo, o venga a trovarsi in situazioni di incompatibilità con l'appartenenza all'Associazione.

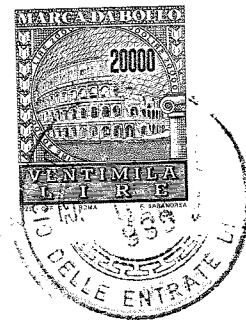
Art. 14. Il Comitato Direttivo viene convocato dal Presidente mediante avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, apposto nei locali della sede dell'Associazione nei cinque giorni antecedenti la data fissata per la riunione o mediante invio dello stesso, tramite telefax, telegramma, lettera o raccomandata, agli aventi diritto, nel medesimo termine; in caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta con almeno due giorni di anticipo con le medesime modalità.

Per la validità delle riunioni del Comitato Direttivo occorre la presenza di almeno due terzi dei componenti il Comitato stesso.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Sono di competenza del Comitato Direttivo in particolare:

- L'elezione del Presidente e del Vice-Presidente;
- La stesura di eventuali modifiche dello Statuto;
- La preparazione del rendiconto delle attività svolte dall'Associazione nel corso dell'anno precedente, da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea ordinaria;
- La formulazione del programma delle attività e la sua realizzazione;
- La determinazione delle quote sociali;
- La gestione economico-finanziaria dell'Associazione;
- Il vaglio delle richieste di adesione all'Associazione come socio ed eventuali estromissioni;
- L'approvazione e la modifica dei regolamenti necessari per la gestione dell'Associazione;
- L'affiliazione ad altre Associazioni, affini o analoghe.



Art. 15. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione davanti a terzi e in giudizio; in caso di sua assenza o impedimento questa spetta al Vice-Presidente o al Segretario. Convoca le riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea dei Soci, ne prepara l'ordine del giorno, le presiede.

Assicura pronta ed efficace esecuzione alle delibere dell'Assemblea e del Comitato Direttivo. Può delegare, previa autorizzazione del Comitato Direttivo, alcune delle proprie competenze al Vice-Presidente o a determinati Consiglieri.

Resta in carica quattro anni e può essere riconfermato.

Art. 16. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci regolarmente iscritti, sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 17. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina uno o più Liquidatori e determina le modalità della liquidazione.

Il patrimonio residuo, dopo l'estinzione di tutte le passività sociali, andrà destinato a scopi affini a quelli propri dell'Associazione, escluso il rimborso o il riparto tra i soci.

Art. 18. Nel caso dovessero sorgere delle controversie in merito all'interpretazione o violazione o applicazione del presente Statuto e/o dei Regolamenti dell'Associazione ed in dipendenza dei rapporti sociali tra i soci o tra questi e il Comitato Direttivo oppure tra i membri medesimi del Comitato Direttivo o tra i soci e l'associazione, tali controversie, in quanto non di esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria, saranno risolte in via definitiva da un arbitro amichevole compositore nominato di comune accordo tra le parti; in mancanza di accordo sarà devoluta la nomina

dell'arbitro, su istanza della parte più diligente, al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Padova.

L'arbitrato avrà luogo a Padova e l'arbitro dovrà prendere la propria decisione entro 60 (sessanta) giorni dal momento in cui ha accettato l'incarico, accettazione che avverrà con lettera raccomandata alle parti; tale decisione che fin d'ora le parti considerano come espressione della propria volontà transattiva, sarà inappellabile e vincolante per le parti stesse.

L'arbitro deciderà secondo equità e senza formalità procedurali, salvo il principio del contraddittorio.

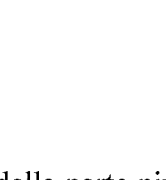
Art. 19. Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e le leggi vigenti in materia.

MAZZOCCO SUSANNA

NALON GIANNI CARLO

NALON ROBERTO

Padova, 1 giugno 1999



Mario Susanna
Gianni Carlo
Roberto